

**Comitato Consultivo Regionale per la Qualità
dei servizi sanitari dal lato dei cittadini
C.C.R.Q.**

**RELAZIONE SULLE ATTIVITA' SVOLTE
NELL'ANNO 2017
E PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' PER L'ANNO
2018**



A cura di Roberta Franceschini, segreteria CCRQ - Servizio Assistenza Territoriale

Indice

<i>Composizione del CCRQ</i>	<i>pag. 03</i>
<i>Analisi delle presenze e della partecipazione dei componenti del CCRQ</i>	<i>pag. 05</i>
<i>Ordini del Giorno delle varie sedute</i>	<i>pag. 06</i>
<i>Approfondimenti</i>	<i>pag. 08</i>
<i>Aspetti organizzativi</i>	<i>pag. 09</i>
<i>Gruppi di lavoro regionali e collaborazioni con rappresentanti CCRQ, attivi nel 2017</i>	<i>pag. 09</i>
<i>Materiali distribuiti durante gli incontri mensili</i>	<i>pag. 10</i>
<i>Iniziative CCM socializzate durante gli incontri mensili CCRQ</i>	<i>pag.10</i>
<i>Punti forti e criticità</i>	<i>pag. 11</i>
<i>Prospettive e piste di lavoro per il 2018</i>	<i>pag. 11</i>
<i>Il punto di vista del Presidente</i>	<i>pag. 12</i>
<i>BUONE PRATICHE: le iniziative intraprese dai CCM anche come ricaduta dei percorsi tracciati in CCRQ</i>	<i>pag. 14</i>

Composizione del CCRQ

Il Comitato è formato in misura maggioritaria da appartenenti all'associazionismo che rappresentano i Comitati Consultivi Misti del territorio dell'Emilia - Romagna.

I rappresentanti dei CCM sono stati complessivamente 18, nel corso del 2017, (Aziende USL, Aziende ospedaliere, IRST e IOR).

Nel corso dell'anno, e in fase di rielezione dei comitati per l'A USL della Romagna, è stata chiesta deroga alla Delibera G.R. 678/2000 e sono stati confermati 4 rappresentanti aziendali anziché uno, per favorire la più ampia rappresentanza del territorio, (data la vastità dell'ambito territoriale di riferimento per l'azienda stessa).

Cambio di nomina a fine anno per il rappresentante dei tre CCM della ex AUSL di Ravenna.

Nuova nomina per l'Azienda Ospedaliera di Parma e nomina di rappresentante temporaneo per l'Azienda USL di Reggio-Emilia, dopo la fusione con l'azienda ospedaliera, a far data dal 1 luglio 2017. In corso d'anno rinnovo di designazione per Luigi Tirota dell'Azienda USL di Piacenza, dopo dimissioni al 31/12/2016.

Nuovo avvicendamento in corso d'anno anche per l'Azienda ospedaliera di Modena e per l'Azienda ospedaliera di Ferrara e A USL di Imola (dal 1/1/2017).

Rinnovo parziale anche della rappresentanza interna agli Assessorati regionali.

Rimane il rappresentante per l'ospedalità privata di AIOP.

Per garantire la presenza dei rappresentanti di componenti del SSR è stata mantenuta la scelta per ciascun componente di una figura vicaria.

Di seguito si rappresenta la composizione del CCRQ e le variazioni avvenute nel corso dell'anno come da determina di aggiornamento del comitato al 28/11/2017 n. 19234.

Rappresentanti dei CCM aziendali

Tirota	Luigi	CCM AUSL di Piacenza	
Poletti	Giuseppina	CCM AUSL di Parma	
Federico	Roberto	CCM AOSP di Parma	
Azzali	Renata	CCM AUSL di Reggio Emilia	
Ruiu	Agostino	CCM AOSP di Reggio Emilia	
Sighinolfi	Luciano	CCM AUSL di Modena	
Lumetti	Maria Paola	CCM AOSP di Modena	
Tebaldi	Nino	CCM AUSL di Bologna	
Pezzano	Antonio	CCM AOSP di Bologna	
Perini	Pino Gino	CCM IRST di Meldola	Presidente da giugno 2017
Martelli	Remo	CCM AUSL di Imola	

Pavanelli	Lina	CCM A OSP di Ferrara	
Guzzon	Antonio Cesare	CCM AUSL di Ferrara	Vice-presidente
Ferri	Elio	CCM AUSL di Ravenna	
Fabbri	Gabriella	CCM AUSL di Forlì	
Marongiu	Pier Antonio	CCM AUSL di Cesena	
Cangini	Ortensio	CCM AUSL di Rimini	
Scortichini	Luigi	CCM IOR di Bologna	Presidente fino a maggio 2017

Rappresentanti del Servizio Sanitario Regionale

Nicoli Maria Augusta / Vittoria Sturlese Referenti Agenzia Sanitaria e Sociale regionale

Anselmo Campagna/ Viola Damen Referenti Servizio Assistenza Ospedaliera

Imma Cacciapuoti/Bruna Borgini Referenti Servizio Assistenza Territoriale
Luigi Mazza/ Barbara Schiavon
Ester Sapigni / Mauro Mazzolani

Tomarchio Liliana Referente Servizio Amministrazione del Servizio Sanitario Regionale Sociale e Socio-sanitario

Mignani Rossana Referente Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica

Lucarelli Angela Referente della Direzione generale Cura della persona, salute e Welfare (numero verde sanità)

Rappresentante delle Strutture Sanitarie Private Accreditate

Matteo Biagini ARIS-AIOP Ospedalità Privata

Rappresentante dell'Assessorato regionale Politiche di Welfare e Politiche abitative

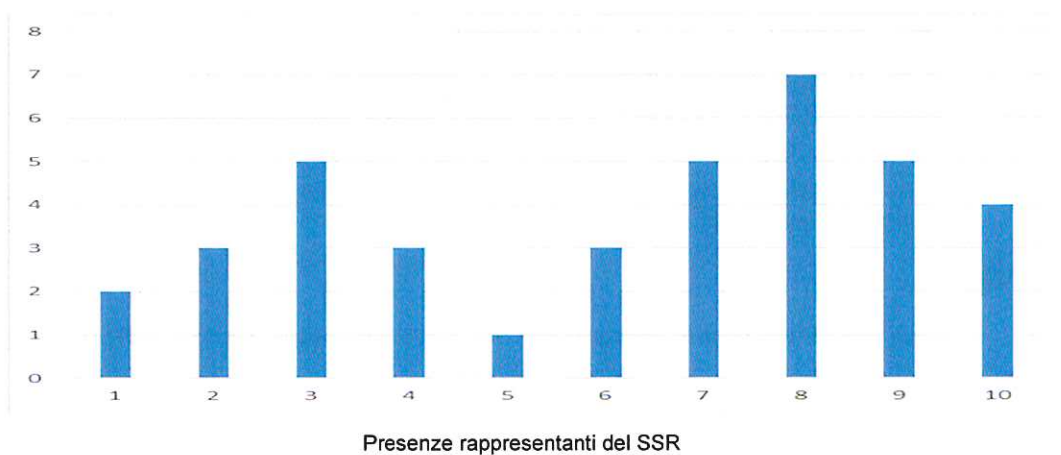
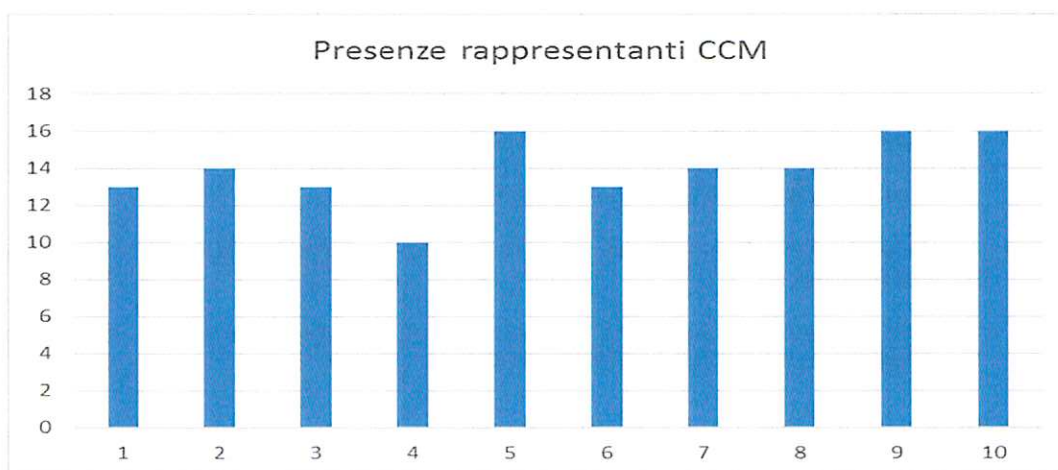
Mengoli Franca/Folli Ilaria

Analisi delle presenze e della partecipazione dei componenti il CCRQ

Nell'anno 2017 sono stati realizzati 10 incontri, tutti al terzo mercoledì di ogni mese ad esclusione dei mesi di luglio ed agosto, in cui le sedute sono state sospese. La presenza dei componenti designati dai CCM, tranne in alcuni casi, è stata sempre costante.

La presenza dei collaboratori regionali è stata più alta alla fine dell'anno

Essa è stata stimolata da una nuova organizzazione degli incontri, che ha ridotto la necessità della presenza al momento della plenaria, e dall'entrata di nuovi collaboratori regionali in coerenza con nuovi argomenti da approfondire, come il Nuovo Piano Sociale e Sanitario, Il Piano Regionale della Prevenzione, e i nuovi LEA.



Di seguito si elencano gli ordini del giorno delle varie sedute in ordine cronologico.

18 Gennaio 2017

- ore 9:30 Saluto della Presidenza e approvazione del Verbale della seduta del 14/12/2016;
- ore 10:00 Approvazione del calendario annuale degli incontri, consegna della Deliberazione di Giunta "Approvazione schema tipo di regolamento dei CCM, istituiti con L.R.19/1994 "Discussione e approvazione della Relazione Annuale 2016;
- ore 11:00 L'allontanamento del paziente preso in carico presso le strutture sanitarie (relazione Nicastro);
- ore 12:00 Buone Pratiche: report da parte della delegazione del 13/01/2016 a Villa Maria Cecilia;
- ore 12:30 Varie ed eventuali: indicazioni per gli ordini del giorno delle sedute del 2017.

15 febbraio 2017

- ore 9:30 Saluto della Presidenza e approvazione del Verbale della seduta del 18/1/2017;
- ore 10:00 Approvazione della Relazione Annuale 2016;
- ore 11:00 Situazione Case della Salute (Brambilla, Cacciapuoti);
- ore 12:00 Buone Pratiche: Remo Martelli relaziona sullo stato dell'arte nella realizzazione dei CCM socio-sanitari;
- ore 12:30 Varie ed eventuali: abilitazione alla piattaforma CCRQ dei referenti CCM, aggiornamento determina gruppo CCRQ con Tomarchio Liliana.

15 marzo 2017

- ore 9:30 Saluto della Presidenza e approvazione del Verbale della seduta del 15/2/2017;
- ore 10:00 Aggiornamento sul servizio 118 (Pastori Antonio);
- ore 11:00 Gioco d'azzardo - slot free (Marilena Durante);
- ore 12:00 Buone Pratiche: possibili effetti da applicazione nuovo regolamento CCM. Condivisione contenuto nota inviata dal CCM di Bologna avente ad oggetto "Accreditamento CRA";
- ore 12:30 Varie ed eventuali: considerazioni di Remo Martelli in merito al documento sulle case – famiglia, presentato da Antonio Cesare Guzzon .

19 aprile 2017

- ore 9:30 Saluto della Presidenza e approvazione del Verbale della seduta del 15/3/2017;
- ore 10:00 Legge 194/78, aggiornamenti (dott.ssa Borsari);
- ore 11,00 Punti nascita (dott.ssa Borsari);
- ore 12:00 Buone Pratiche: Questionari consegnati dalla dott.ssa Annalisa Bettini del CCM di Bologna. Guzzon: presentazione a Ferrara della relazione sulle case-famiglia;

ore 12:30 Varie ed eventuali: avvio procedura per la definizione del percorso, al rinnovo della carica di Presidente CCRQ e Vicepresidente.
Segnalazione tra i prossimi o.d.g. dell'argomento vaccini e meningite.

17 maggio 2017

ore 9:30 Saluto della Presidenza e approvazione del Verbale della seduta del 19/4/2017;

ore 10:00 Vaccinazioni ed emergenza meningite (dott.ssa Maria Grazia Pascucci);

ore 11:00 Distribuzione materiale per le votazioni del 21/6/2017 e informazioni sul percorso di elezione del nuovo Presidente e Vicepresidente.
Approfondimenti sui programmi presentati dai candidati;

ore 12:00 Buone Pratiche: Verifica rappresentanza dei CCM aziendali nel CCRQ.
Guzzon: presentazione a Ferrara della relazione sulle case-famiglia;

ore 12:30 Varie ed eventuali: Esiti art. 30.

21 giugno 2017

ore 9:30 Saluto della Presidenza e approvazione del Verbale della seduta del 17/5/2017;

ore 10:00 Aggiornamento sul Servizio 118 (dott. Antonio Pastori);

ore 11:00 Elezione del Presidente e vicepresidente;

ore 12:00 Buone Pratiche: comunicazione di Guzzon sul seminario svoltosi in Regione sulle case-famiglia;

ore 12:30 Varie ed eventuali: incontro di luglio e aggiornamenti amministrativi.

20 Settembre 2017

ore 9:30 Saluto e insediamento della nuova Presidenza;

ore 10:00 Approvazione verbale di giugno 2017;

ore 11:00 Aggiornamento nuovi LEA e malattie rare (dott. Matteo Volta, dott.ssa Elisa Rozzi);

ore 12:00 Buone Pratiche: valutazione di un programma di massima degli argomenti all'o.d.g fino a dicembre 2017;

ore 12:30 Varie ed eventuali: Riorganizzazione incontri (rimodulazione orario).

18 ottobre 2017

ore 9:00 Saluto della Presidenza e approvazione del Verbale della seduta del 20/9/2017;

ore 9:30 Plenaria: presentazione componenti e presentazione del mandato, degli obiettivi e delle collaborazioni tra componente interna all'Assessorato e rappresentanza CCM aziendali;

ore 10:30 Approfondimento: malattie croniche e invalidanti e nuovi LEA (dott.ssa Vittoria Pastorelli);

ore 11:30 Buone Pratiche: Aggiornamento progetto AGENAS (Vittoria Sturlese, Giuseppina Poletti, Remo Martelli, Gabriella Fabbri);

ore 12:00 Varie ed eventuali: iniziativa CCM A USL di Ferrara (10 anni dell'Hospice) (Cesare Guzzon).

22 Novembre 2017

ore 9:00 Saluto della Presidenza e approvazione del Verbale della seduta del 18/10/2017;

ore 9,15 Integrazione report iniziativa CCM A USL di Ferrara per i 10 anni dell'Hospice (Antonio Cesare Guzzon);

ore 9,30 Gruppo in plenaria;

ore 10,00 Nuovo Piano Socio-Sanitario (dott.ssa Kyriakoula Petropulacos);

ore 11:30 Buone Pratiche: organizzazione dei sottogruppi.
Stato dell'arte attività tavolo regionale sulle case-famiglia (Luigi Scortichini);

ore 12:00 Varie ed eventuali: Programmazione o.d.g del mese di dicembre e chiusure anno. Ipotesi relazione anno 2017. Aggiornamento situazione CCM A USL della Romagna.

20 dicembre 2017

ore 9:00 Saluto della Presidenza e approvazione del Verbale della seduta del 22/11/2017;

ore 9:30 Plenaria: Organizzazione gruppi di lavoro, programmazione incontri del 2018 e chiusure anno 2017;

ore 10:00 Buone Pratiche: Aggiornamenti dall'A USL di Ferrara (Antonio Cesare Guzzon);

ore 11:30 Varie ed eventuali: tradizionale scambio di auguri di fine anno.

Approfondimenti

L'organizzazione prevede un approfondimento mirato su argomenti emergenti e attuali sull'applicazione della legislazione nazionale e regionale e sui progetti e iniziative in corso (convegni, gruppi di lavoro, iniziative in fase di implementazione sul territorio).

L'obiettivo è principalmente quello di informare i referenti e far recapitare sul territorio le novità in corso, per una più puntuale applicazione e messa a disposizione dell'utenza, in una logica di rete.

I temi proposti sono stati:

- L'allontanamento del paziente preso in carico presso le strutture sanitarie;
- Lo stato dell'arte della realizzazione delle case della salute in Emilia-Romagna;
- La normativa sul gioco d'azzardo;
- Aggiornamento sull'applicazione della Legge 194/78, sull'interruzione di gravidanza;
- Vaccinazioni ed emergenza meningite;
- Aggiornamento sul servizio 118;
- Nuovi LEA e malattie rare;
- Malattie croniche e invalidanti e nuovi LEA;
- Presentazione del nuovo Piano Sociale e Sanitario Regionale.

Aspetti Organizzativi

Il comitato, nel corso del 2017, è stato oggetto di cambiamenti nella composizione e nell'organizzazione, nel rispetto di quanto prevede il regolamento (Det. n. 3466 del 23/4/2002)

Alla scadenza del triennio, a giugno, è stato eletto per il periodo 2017-2020, il nuovo Presidente, Pino Gino Perini, che prende il posto del Luigi Scortichini, mentre si riconferma alla vicepresidenza Antonio Cesare Guzzon.

Un nuovo referente per la segreteria dal 1/1/2017: Roberta Franceschini, della Direzione Regionale Cura della Persona Salute e Welfare, prende il posto di Michela Taddei Saltini.

Nuovi inserimenti rispettivamente per le Aziende sanitarie di Reggio-Emilia, Piacenza, Imola, Romagna (CCM dell'AUSL di Ravenna) e per le ospedaliere di Ferrara, Parma, Modena.

A fine anno inoltre è stata aggiornata anche la componente regionale, con l'entrata di un nuovo referente per l'area della sanità pubblica, della comunicazione-numero verde, alcuni esperti nell'ambito di diverse area attinenti all'assistenza territoriale e a quella ospedaliera.

Dal punto di vista dell'organizzazione degli incontri, il comitato ha deciso all'unanimità dal mese di ottobre di anticipare l'apertura delle sedute alle 9,00 e di concludere alle 12,30, con l'impegno di rispettare i tempi previsti.

Si è ritenuto inoltre di modificare, in parte, la struttura degli incontri, introducendo per le 9,30 un momento di gruppo in plenaria, durante il quale si chiede a tutte le componenti di garantire il più possibile la presenza.

Questo spazio, della durata all'incirca di un'ora, ha lo scopo di facilitare la presenza in particolare della componente relativa al SSR e al contempo di garantire la circolazione delle informazioni da e verso la Regione.

Si realizzano micro-aggiornamenti e confronto su temi nuovi ed emergenti, così come previsto dalla normativa e dal mandato del CCRQ.

Si è inoltre potenziata la messa a disposizione dei vari componenti di materiale informativo come pubblicazioni, brochure, relative a convegni e/o seminari e slides fornite dai relatori, comunicati stampa regionali, ecc.

Si è provveduto inoltre a favorire lo scambio con i CCM, come previsto dalla normativa, abilitando tutti i referenti territoriali all'accesso alla piattaforma CCRQ, ove viene conservata tutta la documentazione sull'attività del comitato.

Gruppi di lavoro regionali e collaborazioni con rappresentanti CCRQ, attivi nel 2017.

Il comitato esplica la sua attività anche al di fuori degli ambiti degli incontri mensili, in particolare con la partecipazione a gruppi di lavoro e a percorsi di ricerca che coinvolgono servizi e aziende sanitarie del territorio.

Tra questi ultimi, nel 2017, è continuato il percorso del progetto AGENAS sull'umanizzazione delle cure che ha nel comitato un riferimento in Vittoria Sturlese dell'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale.

Continua la sua attività poi, con incontri periodici, il gruppo di lavoro sulle liste di attesa, sul rischio clinico da farmaci, il gruppo di lavoro e monitoraggio sulla realizzazione delle case della salute.

Nel corso del 2017 è stato attivato un nuovo gruppo, che corrisponde ad un interesse consolidato del comitato, che avrà tra gli altri obiettivi quello di normare le case-famiglia.

Questo percorso è inserito nel processo di lavoro del gruppo per "l'aggiornamento di strumenti e procedure relative ai servizi socio-sanitari" (Determinazione n. 12035 /2017).

I vari partecipanti durante gli incontri hanno riferito in merito agli stati di avanzamento dei programmi.

Materiali distribuiti durante gli incontri mensili

Sono state prodotte e messe a disposizione dai relatori le slides relative ad ogni approfondimento.

Tutto il materiale distribuito è stato caricato inoltre sulla piattaforma CCRQ ed è a disposizione anche dei referenti aziendali dei CCM.

I temi oggetto delle slides sono:

- Prevenzione e gestione dell'allontanamento di paziente preso in carico da strutture sanitarie;
- Il sistema 118 regionale;
- Le vaccinazioni;
- Andamento dell'interruzione volontaria di gravidanza dati 2015;
- Nuovi LEA per malattie rare;
- Nuovi LEA e cronicità;
- La valutazione partecipata del grado di umanizzazione delle strutture di ricovero AGENAS;
- Il Piano Sociale e Sanitario della Regione Emilia-Romagna 2017-2019.

Sono state inoltre distribuite pubblicazioni del Piano Regionale della Prevenzione, le schede attuative del PSS, pubblicazione annuale sull'Ospedalità Privata fornita da AIOP.

Iniziative CCM socializzate durante gli incontri mensili CCRQ

Nel corso del 2016 era stata programmata una visita a una struttura privata accreditata a cura del CCM A USL della Romagna.

La struttura in questione è Villa Maria Cecilia (struttura ospedaliera privata d'eccellenza). Il resoconto dell'esperienza è stato riportato in comitato durante l'incontro di gennaio 2017 e verbalizzato, per opportuna documentazione.

In diversi incontri è emersa l'esigenza di fare il punto sulla situazione della sperimentazione dei CCM socio-sanitari avviati nelle A USL di Ferrara e Bologna, non ancora giunti a maturazione.

Un livello avanzato di sinergia e un'esperienza matura di integrazione socio-sanitaria si ha presso l'A USL di Imola, socializzata durante il CCRQ del mese di febbraio.

Un altro tema spesso trattato durante l'anno è stato quello relativo alla situazione delle case-famiglia, legato anche all'attivazione poi del gruppo di lavoro regionale che avrà lo scopo di regolamentarle.

In particolare il CCM dell'Azienda di Ferrara, ha fornito un forte contributo e documentazione, relativa alle esperienze locali esportabili o quanto meno confrontabili con quelle di altri territori. Anche questo materiale è stato messo a disposizione (cartaceo o per e-mail a tutti i componenti presenti).

E' stato inoltre fatto conoscere un questionario utilizzato dal CCM di Bologna (dott.ssa Annalisa Bettini) da sottoporre agli utenti nei servizi dal titolo: "Sanità, bene comune. Tu cosa ne pensi?"

Sempre a cura dell'A USL di Ferrara è stata riportata l'esperienza di partecipazione dei cittadini in particolare in occasione del decennale di apertura del servizio di Hospice.

Punti forti e criticità

Tra i punti forti dell'attività del CCRQ regionale, si condivide essere, in primo luogo la partecipazione ai diversi gruppi di lavoro come descritti, che permette la reale condivisione di decisioni e della definizione di percorsi per la realizzazione di servizi, dal lato del cittadino.

Si evidenzia anche, come particolarmente proficuo, il percorso di condivisione Regione-territorio realizzato all'interno del CCRQ sul Piano Sociale e Sanitario, oggetto di specifico approfondimento, durante la seduta di novembre con la presenza della Direttrice, dott.ssa Petropulacos.

Un altro aspetto positivo che occorre comunque sempre nutrire e implementare è quello della collaborazione tra i vari CCM e il CCRQ. La collaborazione, il dialogo e la condivisione di buone pratiche favorisce lo sviluppo di proposte qualitativamente apprezzabili.

Tra i punti critici, sui quali occorrerà ancora investire energie e pensiero, riteniamo che possa essere considerato, in particolare, quello di costruire e mantenere una logica di rete tra i vari CCM, scambiando progetti, idee e favorendo la comunicazione bidirezionale.

Rispetto agli obiettivi posti, anche gli anni precedenti, emerge una criticità legata alla realizzazione dei CCM socio-sanitari, là dove erano state avviate le sperimentazioni.

Prospettive e piste di lavoro per il 2018

Per il 2018 si prevede di mantenere l'attuale assetto organizzativo degli incontri, l'orario e le sedute il terzo mercoledì del mese.

Il calendario degli incontri è stato elaborato, approvato e distribuito ed è parte integrante del verbale di dicembre 2017.

La sala prenotata presso la Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare è la 315/C del terzo piano.

Il Presidente e la segreteria s'incontrano di norma almeno una volta tra una seduta e l'altra per organizzare l'incontro.

I relatori per gli approfondimenti sono interni alla Regione (Assessorato alle politiche per la salute o Assessorato Politiche di Welfare e Politiche abitative).

Tra gli argomenti da affrontare, sono stati approvati durante l'incontro di dicembre 2017, i seguenti:

- Legislazione aggiornata sul volontariato (enti del terzo settore);
- Aggiornamento sulle case della salute e sull'attivazione al loro interno degli sportelli sociali;
- Proporre una campagna informativa per supportare la partecipazione dei cittadini;
- Temi afferenti al Piano Regionale della Prevenzione tra cui alimenti e filiera;
- Temi che potranno scaturire dall'approfondimento del Piano Sociale e Sanitario;
- Normativa sui nuovi farmaci per l'epatite C;
- Telemedicina;
- Sicurezza delle cure;
- Altri d'attualità che potranno via via essere emergenti e/o urgenti;

Si è inoltre posto alla riflessione comune, il trattare con l'attivazione di gruppi di lavoro, due temi (durante il triennio) a partire da quanto previsto nelle schede attuative del PSS 2017- 2019.

Uno di questi riguarda la riorganizzazione della rete ospedaliera che preveda una riflessione anche sul ruolo dei piccoli ospedali in alcuni ambiti territoriali con riferimento all'impatto sull'utenza in tema di benessere e di salute.

Un altro gruppo potrà invece approfondire i percorsi di alcune malattie croniche (epatopatiche e oncologiche) a partire dal lavoro già svolto dalla regione sul tema.

Il punto di vista del Presidente

La mia candidatura a presidente del CCRQ è stata motivata dalla lunga esperienza che ho maturato come professionista medico nella AUSL di Forlì (U.O.di Medicina Interna e Reumatologo con particolare interesse per le malattie autoimmuni rare) e nell'ambito del volontariato (associazione A.M.A.R e ANMIC).

La mia partecipazione al CCRQ vuole comunque esprimere la continuità con gli obiettivi formulati dalla precedente presidenza.

Quello che ritengo carente è la mancanza di una logica di rete tra il CCRQ ed il territorio che si esprime nelle realtà dei vari CCM, intesi singolarmente o come coordinamento in alcune realtà, ove sono presenti più Distretti Sanitari.

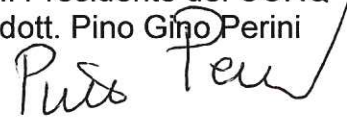
Proprio nei CCM dei territori più periferici ritengo che siano presenti le criticità più evidenti. Da quei CCM possono emergere progetti ed idee che i rappresentanti dovranno riportare al CCRQ favorendo una comunicazione bidirezionale.

Gli approfondimenti che avvengono nel CCRQ a loro volta devono essere trasferiti e discussi nei vari CCM.

La riduzione dei componenti del CCRQ inoltre (come è avvenuta dopo la unificazione dell'AUSL di Reggio Emilia) provoca una ulteriore difficoltà alla realizzazione della stessa rete.

La maggiore partecipazione al CCRQ e contestuale coinvolgimento dei rappresentanti del Servizio Sanitario Regionale è un altro obiettivo che sembra realizzabile con nuovi argomenti di approfondimento, come il Nuovo Piano Sociale e Sanitario, Il Piano Regionale della Prevenzione, e i nuovi LEA.

Il Presidente del CCRQ
dott. Pino Gino Perini

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Pino Perini', written over the printed name.

BUONE PRATICHE

Iniziative intraprese dai CCM, anche come ricaduta dei percorsi tracciati in CCRQ

(schede attività dei CCM che hanno inviato relazione annuale)

CCM AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA

Composizione: Associazioni in ambito sanitario presenti in numero superiore a 10 che costituiscono l'assemblea. In questo caso il regolamento prevede un coordinamento garantito da 10 soggetti accreditati (Bili-os, Dia.bo, ANTF, Andromeda, AMACI, AGEOP, ADB, ANTR, AIPA, Tribunale della salute).

Prevista presenza di figure di esperti esterni, anche con partecipazione continuativa agli incontri e alle attività, in relazione alle tematiche da affrontare

Nel corso del 2017 sono stati affrontati i seguenti argomenti:

- La mediazione culturale;

Uno degli obiettivi da perseguire è la rimozione delle barriere linguistiche per consentire a tutti i cittadini che ne hanno necessità di usufruire dei servizi erogati.

- La dieta del paziente dializzato o nefropatico;
- La festa le stelle del Sant'Orsola;
- Una biblioteca per i reparti del padiglione 2;

Obiettivo è favorire attraverso la biblioteca la crescita culturale e sociale, creare opportunità di svago nei pazienti ricoverati e di chi li assiste. Sostenere il percorso di cura mediante la lettura quale attivatore di resilienza, intesa come capacità di far fronte in maniera positiva a eventi traumatici, di riorganizzare la propria vita dinanzi alle difficoltà.

- Gruppo sopralluoghi;

Il gruppo che effettua i sopralluoghi ha il compito di far prendere coscienza e conoscenza ai servizi competenti, dello stato dei luoghi e delle condizioni dei locali, nonché di tutte quelle condizioni generali e particolari che possono influire sul soggiorno dei pazienti e/o dei famigliari.

Non sono state affrontate tematiche specifiche approfondite durante gli incontri CCRQ.

CCM AZIENDA OSPEDALIERA DI FERRARA

7 componenti. Sono rappresentate le associazioni Voghera soccorso, AMICI, AMICA e componente CISL.

Nel corso del 2017 sono stati realizzati 10 incontri

I temi trattati e i progetti affrontati riguardano i seguenti argomenti:

- Analisi segnalazioni URP;
- Analisi disservizi relativi al pronto soccorso;
- Anali degli elogi suddivisi per dipartimento e UU.OO;

Si è complessivamente lavorato nella direzione del miglioramento della comunicazione e delle informazioni messe a disposizione dei pazienti a diversi livelli.

Progetto CRIBA in fase avanzata per migliorare gli aspetti logistici e di orientamento.

Sono stati attivati i seguenti gruppi di lavoro:

- Indagine sull'umanizzazione delle strutture di ricovero (AGENAS);
- "Gruppo reclami";
- Partecipazione rappresentanti CCM a diversi tavoli (Commissione mista conciliativa, Ospedale territorio senza dolore-DOTSD, Comitato etico interaziendale)
- Gruppo di lavoro "percorso nascita" (in seguito alla chiusura punto nascita Ospedale del Delta)

Approfondimenti specifici durante gli incontri su percorsi clinici definiti.

CCM A USL IMOLA

Il CCM A USL di Imola è incardinato nel complesso del programma aziendale per l'ascolto e il coinvolgimento del cittadino.

Le attività sottese al programma riguardano: oltre alle attività del CCM le attività del CUF (Comitato utenti e famigliari per la salute mentale), indagini di qualità percepita, carta dei servizi, rete delle associazioni di volontariato, enti e amministrazioni locali, promozione azioni di miglioramento, ascolto del professionista, indagini di clima interno, equità e mediazione linguistico-culturale, sistema delle segnalazioni: elogi reclami, suggerimenti, gestione del rischio e mediazione dei conflitti, numero verde, manifestazioni di volontà/ donazione organi. Accoglienza donazioni.

Nel corso del 2017 sono stati realizzati 13 incontri, 4 sedute congiunte con CUF, 2 con CUF, CCM Montecatone e CCMSS., 2 sedute straordinarie sala Minosa presidio e Sala Teatro Lolli, 1 seduta pubblica Auditorium De Maurizi.

Negli incontri sono stati affrontati moltissimi argomenti tra i quali:

- Progetto AGENAS, nuovo percorso regionale sull'umanizzazione delle cure;
- Disposizioni regionali sulle vaccinazioni
- Validazione questionario PREM (valutazione esperienza dei pazienti dimessi dagli ospedali di comunità a cura équipe, Dipartimento di Scienze biomediche e neuromotorie Università di Bologna.
- Approvazione del nuovo regolamento;
- Analisi dati Piano di contenimento tempi di attesa;
- Esito gruppo di lavoro reclami;
- Confronto tra le due esperienze di comitato CCM e CUF;
- Gruppo di miglioramento "Promuovere il benessere e l'igiene della persona in ospedale"
- Aggiornamento dei tre sottogruppi sulla "Promozione della copertura vaccinale in età giovanile ed anziana";
- Mancate disdette per le prestazioni;
- Fascicolo sanitario;

Sono stati avviati i seguenti gruppi di lavoro:

- “Le relazioni istituzionali del CCM distrettuale con la Direzione aziendale, il Comitato di distretto, la CTSS metropolitana. Progettazione condivisa e partecipata dei processi di miglioramento-sinergia con i processi decisionali”;
- Gruppo sui reclami;
- Gruppo sulla qualità percepita. Indagine pilota Casa della salute CSPT;
- Promozione copertura vaccinale età giovanile ed anziana;
- Accessibilità/equità

E' stato inoltre fortemente orientato il lavoro ai seguenti temi:

- Integrazione tra servizi sanitari e sociali;
- Programma di ascolto e coinvolgimento del cittadino, del professionista e della comunità;
- Lavoro di incontro ed integrazione tra i vari CCM territoriali;
- Percorsi di condivisione con vertici A USL su aspetti organizzativi e percorsi istituzionali;
- Equità nella medicina di genere;
- Equità nell'accoglienza sanitaria dei migranti;
- Umanizzazione in ospedale.

CCM ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI

Nel corso del 2017 sono state realizzate 10 sedute plenarie.

I temi trattati e i progetti affrontati riguardano i seguenti argomenti:

- Lettura periodica dei reclami raccolti dall'URP e report sulle segnalazioni 2016;
- Organizzazione URP e nuova carta dei servizi;
- Analisi sullo schema tipo di regolamento;
- Sistemi informatici;
- Progetto umanizzazione delle cure/caregiver;
- Nuovo regolamento per l'accesso delle associazioni di volontariato;
- Situazione del reparto chemioterapia;

Oltre alle sedute plenarie il CCM ha svolto ulteriori attività condotte per sottogruppi:

- Progetto Umanizzazione di AGENAS - Regione Emilia-Romagna;
- Visite a reparti con rendicontazione degli incontri con il personale medico e infermieristico. Tali visite sono state orientate a rilevare le criticità e a condividere proposte di miglioramento con il personale medico ed infermieristico dei vari reparti. Gli aspetti rilevati riguardano in particolare l'accoglienza e il confort per il paziente ma anche quello per i familiari che assistono anche per lunghi periodi. Sono stati ripensati spazi e logistica che favoriscono benessere, oltre che occasioni di incontro e dialogo tra pazienti, familiari e operatori sanitari.

CCM DI CESENA

A Usi Romagna -Ambito territoriale di Cesena

Nel corso del 2017 sono state realizzate 10 sedute.

I temi trattati e i progetti affrontati riguardano i seguenti argomenti:

- Progetto Penelope;
- Piano Sociale e Sanitario Regionale;
- Problematiche relative all'accesso dei cittadini agli sportelli con particolare riferimento ai ticket e ai Malus;
- Schema tipo dei CCM;
- La carta dei servizi;
- Il Piano regionale contro la violenza di genere;
- Contrasto alla violenza di genere: accoglienza in pronto soccorso e presa in carico successiva;
- Presidi per l'incontinenza homecare e tecnologie domiciliari;
- Accreditamento strutture per anziani e prevenzione primaria;
- Presentazione CSM di Cesena con visita ai locali del servizio;
- Problematiche vitto presso ospedale Bufalini;
- Segnalazioni malfunzionamento CUPTEL. Problemi legati ad esenzioni dai ticket;
- Definizioni gruppi di lavoro 2018

CCM FORLI'

A Usl della Romagna-ambito territoriale di Forlì

Nel corso del 2017 sono stati affrontati i seguenti argomenti:

- Percorso PACIC, Percorsi assistenziali per le patologie croniche;
- Percorso per la valutazione del livello di umanizzazione delle cure nelle strutture di ricovero;
- Analisi bozza carta dei servizi e regolamento CCM A USL della Romagna;
- Stato dell'arte delle case-famiglia;
- Prestazioni di specialistica ambulatoriale;
- Gioco d'azzardo;

Sono stati avviati inoltre con le ultime sedute del 2017 i seguenti gruppi di lavoro:

- Segnalazioni/qualità;
- Comunicazione;
- Prevenzione

CCM FAENZA-LUGO-RAVENNA

A Usi della Romagna ambito territoriale Faenza-Lugo-Ravenna

Coordinamento dei tre CCM distrettuali "ambito di Ravenna". I tre CCM lavorano in piena autonomia.

Si stà investendo energie e pensiero al fine di rinforzare la "rete" attraverso una funzionale attività di coordinamento che permetta scambio e arricchimento a diversi livelli (territorio, tra presidenti, tra CCM e CCRQ regionale).

Nel corso del 2017 sono stati realizzati diversi incontri dei CCM distrettuali. Per il CCM di Faenza 7.

I temi trattati e i progetti affrontati riguardano i seguenti argomenti:

- Approfondimento e individuazione degli strumenti diffusivi e conoscitivi della carta dei servizi;
- Prosecuzione della partecipazione al progetto AGENAS;
- Esame del nuovo Piano Sociale e Sanitario;
- Studio per la verifica di partecipazione del CCM alla CTSS;
- Contributo alla semplificazione nella compilazione del Fascicolo sanitario elettronico;
- Attività per far conoscere il ruolo e le funzioni del CCM;
- Attività legate al tentativo di omogenizzare i metodi di lavoro sui 3 CCM distrettuali.

Il CCM di Faenza ha inoltre approfondito i seguenti temi:

- Trasporti per la radioterapia;
- Stato dell'arte sulla realizzazione delle case della salute (situazione non omogenea sul territorio);
- Comunicazione e partecipazione dei cittadini. Segnalazioni/reclami, elogi dei fruitori dei servizi.

CCM IRST DI MELDOLA

Composizione: Rappresentanti del terzo settore (associazioni di volontariato, associazioni di tutela dei diritti dei cittadini, cooperative e fondazioni operanti prevalentemente nel campo socio-sanitario di ambito oncologico), rappresentanti IRST, un rappresentante dei MMG, un rappresentante della Conferenza Sociale Sanitaria Territoriale (AVR)

Nel corso del 2017 sono stati realizzati 6 incontri del CCM aziendale.

I temi trattati e i progetti affrontati riguardano i seguenti argomenti:

- Le radiazioni in IRST;
- Il servizio di psico-oncologia in IRST;
- Progetto di ricerca sulla Biostatistica;
- Progetto P.R.O.F. tra IRST e farmacie di comunità;
- Presentazione del servizio di cure palliative;
- Report segnalazioni utenti, la qualità percepita in IRST e la nuova carta dei servizi.

I materiali distribuiti:

- Carta dei servizi IRST;
- Opuscolo sulla Psico-oncologia;
- Le cure palliative e IRST contro il dolore;
- Slides e relazioni degli interventi tenuti dai relatori nelle diverse sedute.

Non sono stati diffusi e socializzati argomenti e materiali di approfondimento presentati durante gli incontri CCRQ.

CCM RIMINI

A Usl della Romagna-ambito territoriale di Rimini

Sono presenti all'interno del CCM di Rimini 19 associazioni insieme ai sindacati pensionati CGIL e CISL, l'Assessore alla Politiche sociali di Santarcangelo e i referenti per i Medici di medicina Generale e Pediatri di libera scelta.

Nel corso del 2017 sono state realizzate 10 sedute.

I temi trattati e i progetti affrontati riguardano i seguenti argomenti:

- Indagine AGENAS sull'umanizzazione delle strutture ospedaliere;
- Nuovo regolamento CCM aziendale e presentazione bozza della carta dei servizi;
- Supporto della medicina integrata nell'ambito della chemioterapia e Mammotone;
- Case della salute;
- Nucleo delle cure primarie;
- Tempi di attesa sulla specialistica;
- Progetto "Io guido la speranza" diffusione della cultura della malattia per attivare la speranza e la resilienza;

Sono stati attivati i seguenti gruppi di lavoro:

- Gruppo di lavoro AGENAS;
- Indagine conoscitiva sulle case della salute e Nuclei delle Cure Primarie: analisi del materiale informativo e sopralluoghi da parte dei componenti del CCM.

CCM AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI PARMA

Composizione: Associazioni in ambito sanitario Assistenza Pubblica, Adisco, Verso Il Sereno, Avo, Avoprorit, Lilt, Snupi,

Componenti Aziendali: SSD Governo Clinico, Gestione del Rischio, URP, referente progetto umanizzazione,

Comune di Parma, Ordine dei Medici della Provincia di Parma

Presidente: Assistenza Pubblica Parma; Vice Presidente: Adisco

Segreteria a cura della Direzione Generale

Nel corso del 2017 sono state realizzate 4 sedute (e diversi incontri operativi dei gruppi di lavoro attivati dal CCM), e affrontati i seguenti argomenti:

- Comunicazione del Direttore Generale: interventi edilizi per l'adeguamento alle normative antincendio e per migliorare l'accessibilità e il confort alberghiero; umanizzazione delle cure; continuità dei progetti per la riduzione delle barriere architettoniche; interventi specifici per la sicurezza delle strutture e degli operatori; qualità delle relazioni tra cittadino-utente e struttura; promozione di indagini sulla qualità percepita; strategie per la realizzazione del Nuovo Polo Oncologico; termine dell'intervento di ristrutturazione della facciata del Padiglione Maternità.
- Disamina e approvazione Programma triennale CCM e creazione Gruppi di lavoro
- Progetto Umanizzazione delle cure

I materiali distribuiti sono stati i seguenti:

- Delibera n. 187 del 29 giugno 2011 avente come oggetto: Adozione del nuovo Regolamento del Comitato Consultivo Misto.
- Valutazione partecipata del grado di umanizzazione delle strutture di Ricovero-Progetto Umanizzazione (carpetta contenente la documentazione principale relativa al Progetto).
- Report delle Segnalazioni (elogi, reclami, rilievi), presentate all'Ufficio Relazioni con il Pubblico nell'anno 2016, già trasmessa al Presidente del CCM con nota prot. 23092 del 23/06/2017.
- Report Aziendale "Cadute" Anno 2016 redatto dalla SSD Governo Clinico e già trasmesso al Presidente del CCM nel momento in cui è stato ufficializzato in Azienda con nota prot. 21383 del 13/06/2017.
- Piano Programma per la sicurezza delle cure e la gestione del rischio 2016-2018.
- Rendicontazione Obiettivi 2016 e Obiettivi 2017 per la sicurezza delle cure e gestione del rischio. Questionario "La qualità della cura in ospedale", Cartolina "il tuo giudizio è importante aiutaci a migliorare", Protocollo Metodologico e Poster per i cittadini. Il progetto rappresenta il frutto del lavoro congiunto fra CCM, Federconsumatori di Parma, Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale dell'Emilia-Romagna, URP coordinato da SSD Governo Clinico, Gestione del Rischio e coordinamento Qualità e Accredimento. Gli strumenti, rivolti ai pazienti degenti, sono essenziali e semplici, così da renderli facilmente fruibili.

I gruppi di lavoro attivati hanno lavorato sui seguenti temi:

- Qualità percepita.
- Barriere architettoniche.
- Umanizzazione delle cure.

CCM AZIENDA USL DI PARMA

Nel corso del 2017

- I CCM dell'A USL di Parma sono stati coinvolti nella presentazione del Piano-programma aziendale gestione del rischio 2017-2019;
- Nel 2017 sono stati ancora coinvolti nel progetto iniziato ad aprile 2016 "Come se fossi..."; Il progetto è uno strumento con cui l'azienda e nello specifico l'ufficio stampa, comunicazione e rapporti con l'utenza, in collaborazione con i CCM vuole monitorare l'accessibilità delle strutture e servizi sanitari. L'A USL dovrebbe garantire uguali condizioni di presa in carico delle richieste informative degli utenti nei 4 distretti.
- Nel 2017 i CCM hanno iniziato la costruzione del progetto "Come se fossi 2". Diversi sono stati gli incontri di coordinamento aziendale CCM per definire l'argomento.

Tra le molteplici attività i CCM sono stati impegnati in:

- Progetto interaziendale AUSL e AO, dipartimento integrato Emergenza urgenza. Tempi e prospettive;
- Case della salute: proposte e verifiche;
- Vaccinazioni: informazioni sulla riorganizzazione degli ambulatori in base alla nuova normativa
- Screening tumori;
- Verifica andamento lavori nella costruzione di nuove strutture;
- Fascicolo sanitario elettronico;
- Piano regionale demenze;
- Partecipazione ad incontri su varie tematiche. Prevenzione ictus, cure palliative, demenza senile, patologia tiroidea.

Nel corso del 2017 i temi trattati sono stati i seguenti:

- Illustrazione del progetto “Valutazione partecipata del grado di umanizzazione delle strutture sanitarie di ricovero nell’ospedale di Carpi;
- Valutazione del corso “Prevenzione e stili di vita” svolto nell’autunno 2016;
- Analisi della delibera della Giunta Regionale “Approvazione schema tipo di regolamento dei Comitati Consultivi Misti”;
- Comunicazione del Direttore del distretto sull’avanzamento dei lavori alla casa della salute di Castelfranco Emilia;
- I pazienti con demenza;
- Lo sportello sociale nella casa della salute di Castelfranco Emilia;
- Il punto prelievi ad accesso diretto a Nonantola;
- Trasparenza e prevenzione della corruzione;
- Nuova anagrafe degli assistiti regionale (NAAR); avvio anche nell’ AUSL di Modena;
- Aggiornamento sugli incontri con il CCM del Policlinico e sulla gestione unificata dell’ospedale di Baggiovara e del Policlinico di Modena;
- Organizzazione “Giornata del Caregiver” nel distretto di Modena;
- Riduzione delle liste di attesa per i ricoveri chirurgici programmati nella provincia di Modena;
- Le attività del Servizio di assistenza infermieristica domiciliare;
- L’attività dei consultori familiari del distretto di Modena;
- Comunicazioni del Direttore del distretto sui progetti che porteranno alla realizzazione delle case della salute e sui trasferimenti di sede di alcuni servizi;
- Case della salute di Pieve Pelago e di Fanano;
- Dati di attività 2016;
- Proposta di somministrazione questionario di gradimento nelle case della salute di Fanano e Pievepelago;
- Stato di avanzamento dei lavori di ristrutturazione dell’ospedale di Pavullo;
- Riorganizzazione del servizio di emergenza territoriale;
- Funzioni CUP presso le farmacie.

CCM PIACENZA

Composto da tre CCM aziendali

Nel corso del 2017 sono state realizzate attività trasversali ai tre CCM aziendali:

I temi trattati e i progetti affrontati riguardano i seguenti argomenti:

- Importanza delle Case della Salute ed il loro peso nel territorio specifico per i possibili vantaggi per la popolazione (apertura degli ambulatori infermieristici, la presa in carico dei pazienti cronici quali diabetici, scompensati e broncopneumopatici cronici ostruttivi.
- Collaborazione ospedale-territorio nella gestione dei pazienti cronici sviluppo della medicina d'iniziativa);
- Accessibilità ai servizi e barriere architettoniche;
- Liste di attesa;
- Ruolo dei medici di famiglia;
- Informazione sui servizi e sulla loro articolazione;
- Distribuzione nelle case della salute di questionari di gradimento sulle stesse (su iniziativa dell'Agenzia Sanitaria Regionale);
- Creazione di due gruppi di lavoro per occuparsi uno dell'informazione e l'altro di approfondire e raccogliere proposte sui percorsi per pazienti con patologie croniche.

In una delle riunioni è stato concordato con il Direttore dei servizi Socio-assistenziali dell'A USL di attivare degli incontri, che poi si sono realizzati, con i CCM per approfondire le tematiche relative a :

- Accessibilità ai servizi sanitari;
- Case della salute;

CCM FERRARA

CCM distretto sud-est

Nel corso del 2017 i componenti sono stati presenti a diversi incontri ed eventi:

- La presa in carico dei pazienti cronici in Medicina Generale;
- "Ferrara Open Sanità "
- Eventi per "Ottobre rosa"
- La responsabilità sanitaria: nuove prospettive derivanti dall'applicazione del DDL Gelli;
- 10 anni di vita dell'Hospice "Le onde ed il mare";
- Corso di formazione "Una mano pulita è una mano amica";
- Inaugurazione centro PMA Ospedale del Delta 18/12/2017;
- "Argenta insieme per la salute";

Nei vari incontri sono state inoltre affrontate le seguenti tematiche:

- Febb. 2017 incontro dedicato alla spiegazione del regolamento di Pubblica Tutela con particolare riferimento alle attività peculiari del CCM;
- Ott. 2017 incontro dedicato al tema delle vaccinazioni;
- In alcuni incontri si è parlato del problema di pazienti affetti da Sensibilità Chimica Multipla;

Si sono istituiti tre gruppi di lavoro:

- Valutazione dei report delle segnalazioni;
- Studio e progettazione di applicazione nel distretto Sud-Est del CCM Socio-sanitario;
- Monitoraggio cassette reclami, CCM nel distretto Sud-Est.

CCM REGGIO EMILIA

Consta di 5 CCM:

CCM Castelnovo né Monti/ CCM Montecchio/ CCM di Correggio/CCM Guastalla/CCM di Reggio-Emilia

Nel corso del 2017 sono state realizzati diversi incontri:

I temi trattati e i progetti affrontati riguardano i seguenti argomenti:

Castelnovo Ne' Monti:

- Organizzazione e funzioni del Servizio di neuropsichiatria infanzia e adolescenza;
- Incontro con nuovo direttore della struttura complessa di Cardiologia;
- Chiusura del punto nascita ospedale Sant'Anna;
- Programma di sviluppo e potenziamento dell'ospedale S. Anna;
- Potenziamento area emergenza-urgenza.

Montecchio Emilia:

- Trasporti per ospedale e casa della salute;
- Qualità percepita nei servizi territoriali;
- Nuovo pronto soccorso dell'ospedale;
- Organizzazione del reparto di ostetricia e ginecologia
- Relazione del gruppo reclami;
- Resoconto degli incontri dei gruppi di lavoro socio-sanitario e comunicazione;
- Immigrati: accoglienza e salute;
- Ospedale Franchini: dipartimento internistico

Correggio:

- Unità internistica multidisciplinare dell'ospedale di Correggio;
- Presentazione esperienza Telefono Argento;
- Offerta dei servizi per pazienti con disturbi cognitivi/demenze e relativi percorsi assistenziali;
- Informazioni e approfondimento in merito al percorso per la fruizione dell'assistenza protesica;
- Informazione e approfondimenti sulla tematica del dolore cronico;
- Report sulla qualità percepita utenti distretto di Correggio anno 2016.

Guastalla:

- Offerta dei servizi a livello distrettuale per pazienti con disturbi cognitivi/demenze;
- Attività territoriali assistenza anziani;
- Programma di medicina dello sport e progetto disabili e sport;
- Presentazione reclami, elogi, rilievi suggerimenti distretto di Guastalla;
- Piano vaccini;
- Amministrazione trasparente e prevenzione della corruzione

Sono state condotte inoltre una serie di giornate informative organizzate dal coordinamento CCM e CCM distretto di Reggio-Emilia. I temi sono stati i seguenti:

- Relazione tra personale sanitario e paziente (Health literacy);
- Esiti indagine interna clima organizzativo, presentazione sportello in-forma salute al core
- Offerta dei servizi e pazienti affetti da disturbi cognitivi;
- Analisi, segnalazione reclami;
- Progetto Reggio città senza barriere;
- Offerta dei servizi per pazienti affetti da SLA;
- L'attività del servizio salute donna e consultori;
- Segnalazione dei cittadini, report anno 2016, codice etico delle associazioni, ricerca sul volontariato nel servizio sanitario regionale e report di indagine qualitativa sul campo;
- Piano regionale della prevenzione. Case della salute;
- L'attività dei servizi di continuità assistenziale (guardia medica);
- Progetto di fusione A USL RE e A OSP RE;
- Condivisione delle attività dei CCM Azienda Usl e ospedaliera.

CCM AZIENDA USL DI BOLOGNA

Comitato consultivo misto aziendale di coordinamento

Argomenti trattati dal CCMA nel 2017

- **Febbraio 2017:** Incontro con Mauro Moruzzi e la scuola dei Diritti dei cittadini, incontro con Direttori unità operative di Pronto soccorso ed emergenza per gestione problematiche, relazioni dei presidenti dei CCM distrettuali sui gruppi reclami di ciascun distretto;
- **Marzo 2017:** Iniziativa sulle case della salute, incontro con referente CTSS per la definizione di argomenti da trattare, insediamento Comitato consultivo misto socio-sanitario a carattere sperimentale del distretto Reno, Lavino e Samoggia;
- **Aprile 2017:** Incontro con Direttore Generale, incontro presso la città metropolitana sui temi dell'assetto istituzionale dei CCM a 20 anni dalla loro realizzazione, la rete ospedaliera e i servizi territoriali;
- **Maggio 2017:** iniziativa con l'Associazione Ardigò – Laboratori tematici della scuola dei Diritti dei cittadini, Incontro con Direttore sanitario dell'A USL di Bologna sul tema dei Dipartimenti di Cure Primarie e Salute Mentale;
- **Giugno 2017:** incontro di approfondimento della Legge regionale 19 dicembre 2016 sul reddito di solidarietà.
- **Luglio 2017:** illustrazione a cura della Direzione attività socio-sanitarie del regolamento per l'accesso alle CRA . Presentazione dei percorsi di miglioramento della qualità nei servizi della rete socio-sanitaria e focus su Audit contenzione nelle CRA ;
- **Settembre 2017:** Esame dell'attività chirurgica in ambito aziendale, incontro con esponenti del Dipartimento socio-sanitario e della neuropsichiatria infantile per esaminare la situazione dei minori nell'ambito del territorio provinciale;
- **Ottobre 2017:** Partecipazione a convegno sulle case della salute;
- **Novembre 2017:** incontro Direttore presidio ospedaliero unico aziendale sull'organizzazione/riorganizzazione delle attività delle unità operative mediche all'interno delle singole strutture ospedaliere, incontro con il dipartimento di cure primarie, incontro per le liste di attesa per i ricoveri ospedalieri;
- **Dicembre 2017:** incontro sull'accREDITAMENTO, incontro sulla riorganizzazione del dipartimento di salute mentale e illustrazione attività del CUFO.

